

**Proponente: 12.A**  
**Proposta: 2020/334**

**del 22/06/2020**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.D. 484**

**del 22/06/2020**

**LEGALE**

**Dirigente: GANDELLINI Dr. Stefano**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**OGGETTO: CONFERIMENTO DI INCARICO DI DOMICILIAZIONE IN UN GIUDIZIO  
DA PROMUOVERE AVANTI LA CORTE DI CASSAZIONE**

## Il Dirigente del Servizio Legale

Premesso:

- che con deliberazione n. 75 I.D. del 30/4/2020 la Giunta Comunale ha autorizzato il Sindaco ad impugnare, con ricorso alla Corte di Cassazione, la sentenza n.1847/2/19 emessa dalla Sezione n.2 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna in data 15/5/2018 e depositata in data 11/10/2019;
- che con il medesimo provvedimento, la Giunta ha conferito incarico di rappresentanza e difesa del Comune all'avv. Francesca Ghirri del Servizio Legale comunale, conferendole ogni più ampio mandato e facoltà "anche in ordine all'eventuale nomina di un domiciliatario in Roma";
- che l'avv. Ghirri ritiene opportuno avvalersi di un domiciliatario in Roma sia per il deposito del ricorso che per altre eventuali incombenze – non assolvibili in via telematica – che si potranno rendere necessarie presso la Cancelleria della Corte di Cassazione;

Ritenuto che ricorrano i presupposti per un affidamento diretto, anche a fronte di inequivocabili ragioni di urgenza (come riconosciuto anche da Corte dei conti, sezione regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazione n. 153 del 12 ottobre 2017), in quanto:

- il Comune deve necessariamente depositare il ricorso in Corte di Cassazione entro il termine ultimo del 2 luglio 2020; tale scadenza è, quindi, incompatibile con procedure di gara e/o comparative (anche a fronte delle considerazioni che seguono);
- non è possibile attivare procedure di gara e/o comparative semplificate, da fondarsi sul criterio aggiudicativo del prezzo più basso (in tal senso, TAR Puglia, Lecce, sezione seconda, ordinanza cautelare n. 21 del 19 gennaio 2017; sentenze nn. 1289 dell'11 dicembre 2017 e 875 del 31 maggio 2017; che impongono nella presente fattispecie il criterio ben più complesso dell'offerta economicamente più vantaggiosa);

Ma soprattutto:

- la Corte di Giustizia UE, Sez. V, con sentenza 6/6/2019 n.C-264/18, ha chiarito che sono esclusi dall'ambito di applicazione delle procedure di evidenza pubblica/comparative degli appalti i servizi che possono essere forniti da un avvocato a un'amministrazione aggiudicatrice, relativi alla rappresentanza legale in giudizio, alla consulenza ed ad altri servizi legali (secondo la Corte, queste prestazioni si possono configurare solo nell'ambito di un rapporto che si basi sull'*intuitu personae* tra l'avvocato e il suo cliente, caratterizzato, oltre che dalla massima riservatezza, dalla libera scelta del difensore – aspetto fondamentale per il pieno esercizio del diritto di difesa dei singoli – e dalla fiducia che unisce il cliente all'avvocato); inoltre, il principio di massima riservatezza, che caratterizza il rapporto tra avvocato e cliente, potrebbe venire minacciato dall'obbligo incombente sull'amministrazione aggiudicatrice di precisare e pubblicizzare le condizioni di attribuzione dell'incarico; la Corte di giustizia, in definitiva, ritiene l'esclusione dei servizi legali dall'ambito di applicazione della direttiva sulle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici ampiamente

giustificata alla luce di caratteristiche ontologiche proprie di questi servizi (che risultano, per l'appunto, nettamente differenti rispetto a quelle degli altri servizi inclusi);

Precisato che:

- si è comunque in presenza di un servizio, sia pure sui generis;
- la scelta del domiciliatario mutua dalla peculiare competenza/esperienza dell'incaricando;
- dal curriculum presentato dallo Studio Grez e Associati S.r.l. (allegato), risulta la particolare esperienza dello stesso nelle domiciliazioni presso la Corte di Cassazione;

Ritenuto pertanto di conferire allo Studio Grez e Associati S.r.l. l'incarico di domiciliatario del Comune di Reggio Emilia nel giudizio di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 75 I.D. del 30/4/2020, richiamata in premessa;

Dato atto che il conferimento del suddetto incarico di domiciliazione – come da preventivo del 4/8/2017 (ALL.1) rimasto ad oggi invariato (ALL.2) – comporta una spesa di € 500,00 al netto di IVA, di eventuali spese e delle sostituzioni in udienza;

Ritenuto di imputare a bilancio la spesa lorda complessiva di € 610,00, con riserva di integrare successivamente l'impegno qualora si rendessero necessarie spese o sostituzioni in udienza;

Premesso inoltre:

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 47 del 31/3/2020 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2020-2022 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 16/4/2020 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione – Risorse finanziarie per l'esercizio 2020;

Visti:

- l'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- gli artt. 56 e 57 dello Statuto comunale;
- gli artt. 13 e 14 del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;
- l'art. 32 del vigente Regolamento di contabilità;

## **DETERMINA**

- 1) di conferire, per le motivazioni esplicitate in narrativa, un incarico allo Studio Grez e Associati S.r.l., con sede in Roma, Corso Vittorio Emanuele II n.18, per la domiciliazione del Comune nella causa da promuovere avanti la Corte di Cassazione per l'impugnazione della sentenza n.1847/2/19 emessa dalla Sezione n.2 della Commissione Tributaria Regionale dell'Emilia-Romagna in data 15/5/2018 e depositata in data 11/10/2019;

- 2) di dare atto che la prestazione – come da preventivo presentato dallo Studio Grez e Associati S.r.l. – prevede un compenso lordo di € 610,00 (compresa IVA al 22%) al netto delle eventuali spese;
- 3) di disporre che l'incarico sia disciplinato secondo lo schema di contratto allegato, costituente parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 4) di impegnare la spesa di € 610,00 in favore dello Studio Grez e Associati S.r.l. con imputazione alla Missione 01, Programma 11, codice del piano dei conti integrato U.1.03.02.99.002 del Bilancio 2020-2022, annualità 2020, al capitolo 3250 del P.E.G. 2020 denominato "Attività Ufficio Legale e atti a difesa, arbitrati e spese legali e tecniche", codice prodotto 2020\_PD\_1201, centro di costo 0297;
- 5) di allegare curriculum e dichiarazione di compatibilità all'incarico dello Studio incaricato;
- 6) di procedere alle pubblicazioni di legge in Amministrazione Trasparente;
- 7) di trasmettere il presente atto al Servizio Finanziario per gli adempimenti di competenza.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse in capo al Dirigente firmatario.

Il Dirigente ad interim  
Dott. Stefano Gandellini